



## COMUNE DI MISILMERI

### AREA METROPOLITANA DI PALERMO

#### CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno duemila ..... giorno ..... del mese di ..... nella sede comunale di Misilmeri

#### TRA

il Sig. .... nato a .....C.F. .... nella qualità di  
\_\_\_\_\_, che dispone della struttura oggetto della presente, COMODANTE,

#### E

il Comune di Misilmeri, con sede in Piazza Comitato 1860, n. 26 C.F. 86000450824, COMODATARIO, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal Sig. **TUBIOLO DOMENICO** nato a **Misilmeri** il 25/04/1962 in qualità di Responsabile dell'Area 6 Servizi Demografici, Culturali, Turismo e Informatica, giusta a **determina Sindacale n. 45/2020**

#### PREMESSO

- Che il Ministero degli Interni, con proprie circolari n. 29 del 07/06/2007 e n. 10 del 28/02/2014 ha disposto che i Comuni possono deputare una sala esterna alla Casa Comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non avvenga per un singolo matrimonio;
- Che il Comune di Misilmeri intende offrire, a coloro che lo desiderino, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile oltre che nella sede comunale istituzionale anche nelle ville e dimore di proprietà privata del territorio che aderiscono all'iniziativa, favorendo una migliore visibilità dell'offerta per un turismo più qualificato;
- Che il Comune di Misilmeri ha necessità di disporre, pertanto, di locali idonei di rappresentanza dove poter celebrare matrimoni a rito civile, di immediata accessibilità e di facile localizzazione;
- Che la concessione in comodato gratuito e l'istituzione della sede distaccata dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale da spese e non comporterà per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo né tanto meno sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
- Che i locali concessi in uso gratuito devono possedere i requisiti di idoneità ed agibilità, essendo aperti al pubblico, devono rimanere ad uso dell'Amministrazione Comunale ed essere dotati di un arredo necessario allo svolgimento della funzione per i quali sono stati adibiti;

## **Si conviene e si stipula quanto segue:**

### Articolo 1

#### **Oggetto e finalità**

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato "....." sito nel ..... del Comune di Misilmeri, mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

### Articolo 2

#### **Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato**

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile, contraddistinto catastalmente con la **particella .....** **Foglio .....** del Comune di Misilmeri, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

### Articolo 3

#### **Destinazione d'uso**

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento dello stesso.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale" limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento delle funzioni.

Il comodatario si obbliga ad utilizzare i locali e mantenerli nell'uso nel medesimo stato in cui vengono consegnati, per rimetterli alla fine di ogni singola cerimonia matrimoniale nella pienezza del diritto d'uso del comodante.

### Articolo 4

#### **Allestimento della sala e/o ambienti**

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni;
- una sedia/poltroncina per il celebrante;

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

### Articolo 5

#### **Accessibilità del luogo di celebrazione**

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

### Articolo 6

#### **Responsabilità ed obbligazioni del Comune**

In relazione all'esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la pulizia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili.

E' fatto divieto al comodatario di cedere a qualsiasi titolo il contratto senza il consenso del comodante.

#### Articolo 7

#### **Responsabilità ed obbligazioni del comodante**

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso, consegnando i locali in perfette condizioni d'uso e conformi alle vigenti norme in materia di agibilità, idoneità statica e conformità degli impianti idrici, elettrici e di messa a terra. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

#### Articolo 8

#### **Durata**

Il presente contratto avrà la durata biennale e decorrerà dalla data di stipulazione del presente atto.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con preavviso di almeno 10 giorni, specificando giorno, mese ed orario, ciò compatibilmente con gli impegni della proprietà.

Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

#### Articolo 9

#### **Gestione degli eventi**

Il calendario delle celebrazioni sarà gestito dall'Ufficio di Stato Civile in base alla disponibilità oraria e/o giornaliera concordata tra il comodante e gli sposi.

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto, non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro delle funzioni a cui esso è preposto.

Le parti saranno vincolate al rispetto delle date stabilite per l'uso dei locali e delle pertinenze sulla base del calendario degli eventi preventivamente concordati e programmati.

Fatta salva la gratuità dell'uso dei locali e degli spazi individuati dall'art. 2 del presente contratto per la sola celebrazione del matrimonio civile, inclusiva della facoltà di fare foto all'interno e all'esterno dell'edificio, per un periodo indicativo di 90 minuti, eventuali costi dell'utilizzo della residenza sono determinati dalla proprietà, restando, quindi, oggetto di trattativa privata con gli sposi in funzione di servizi eventualmente richiesti.

Restando esclusa qualsiasi altro tipo di attività, come ad esempio l'introduzione di cibi o bevande, salvo quanto previsto dal comma precedente, e salvo diversi accordi presi direttamente con la proprietà.

Decorso il periodo di 90 minuti l'immobile dovrà essere rilasciato libero e vuoto di persone e cose.

## Articolo 10

### **Modifica**

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

## Articolo 11

### **Recesso**

E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R., con preavviso di 90 (novanta) giorni.

Il comodante dovrà comunque garantire la piena e corretta fruizione dei locali e delle pertinenze per lo svolgimento delle cerimonie da celebrare nell'immobile oggetto del cessando contratto relativamente agli eventi preventivamente concordati e programmati.

Al termine della celebrazione di tutti gli eventi programmati e calendarizzati il contratto cesserà di produrre effetti e il comodante ritornerà nel pieno possesso dei locali e pertinenze concesse in comodato d'uso gratuito.

## Articolo 12

### **Risoluzione del contratto**

L'inadempienza di una delle parti ai patti e condizioni contenuti nel presente contratto o nelle norme del codice civile comporta la risoluzione, previa diffida da comunicare alla parte inadempiente con preavviso di almeno 30 giorni.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto le parti stabiliscono la competenza del Foro di Palermo.

## Articolo 13

### **Norme finali**

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. Tutte le eventuali spese derivanti saranno a carico del soggetto che ne chiede la registrazione.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

### **Letto, approvato e sottoscritto**

Il Proprietario della struttura

Per il Comune

.....

.....